

Mozione: GIULIO REGENI

Al Sindaco di Ponsacco

Al Consiglio Comunale di Ponsacco

PREMESSO CHE

Il Comune di Ponsacco, come altri Comuni d'Italia, ha aderito all'iniziativa di Amnesty International, esponendo un loro striscione con la scritta: VERITA PER GIULIO REGENI" ;

APPRESO CHE

Il New York Times ha riportato la seguente notizia:

- a) " Gli Stati Uniti dell'amministrazione Obama acquisirono prove che Giulio Regeni era stato rapito, torturato e ucciso dai servizi di sicurezza egiziani e avvertirono il governo Renzi.
- b) Sempre da quello che scrive il New York Times, una fonte dell'amministrazione Obama, avrebbe riferito al giornale: "Abbiamo trovato prove incontrovertibili sulla responsabilità di funzionari egiziani", e gli Stati Uniti "passarono la raccomandazione al governo Renzi";
- c) La medesima notizia è stata riportata anche da organi di stampa e TV nazionali

CONSIDERATO CHE

Nel periodo in cui fu ucciso Giulio Regenti, il Presidente del Consiglio dei Ministri Italiano protempore, era Matteo Renzi, e, che il medesimo era contemporaneamente ed è ancora Segretario del P.D., partito in cui milita non solo il Sindaco ma la maggioranza della Giunta Comunale di Ponsacco, con la presente MOZIONE, noi sottoscritti consiglieri del M5S, chiediamo la CONVOCAZIONE STRAORDINARIA E URGENTE del consiglio Comunale;

VISTO CHE

Come anzidetto, con l'esposizione nell'affacciata del palazzo del Comune di Ponsacco, l'amministrazione, non solo ha aderito all'iniziativa di Amnesty International, ma richiede anche "VERITA' PER GIULIO REGENI". Considerando i fatti, sopra esposti, riportati dalla stampa straniera e italiana, questo è il momento giusto per accertare la verità. Per quanto sopra esposto, con la presente MOZIONE, noi sottoscritti Consiglieri del M5S:

IMPEGNA IL SINDACO E TUTTA LA GIUNTA

a) Intervenire presso il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I) al fine di convocare tutti i Sindaci dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa di Amnesty International, "VERITA' PER GIULIO REGENI", ed insieme, chiedere all'ex Presidente del Consiglio Renzi Matteo e a quello attuale Gentiloni quanto segue:

1. Confermate o no le rivelazioni del New York Times?
2. La Procura di Roma, che sta portando avanti le indagini, è stata messa al corrente dei fatti? Quando e in quale data?

3. Cosa vi ha spinto, il 14 agosto, a rimandare il nostro ambasciatore al Cairo, quindi a riallacciare i rapporti diplomatici tra il nostro Paese e l'Egitto?

4. Chiedere ufficialmente a Renzi e Gentiloni di riferire quanto di loro conoscenza per iscritto.